

L'Unità SPORT

RISULTATI SERIE A

CESENA-ASCOLI	2-1
COMO-ROMA	0-1
INTER-MILAN	0-0
LAZIO-LECCE	0-0
NAPOLI-VERONA (sabato)	1-0
PESCARA-FIORENTINA	0-0
PISA-ATALANTA	0-1
SAMPDORIA-JUVENTUS	1-2
TORINO-BOLOGNA	1-1

TOTOCALCIO

CESENA-ASCOLI	1
COMO-ROMA	2
INTER-MILAN	3
LAZIO-LECCE	4
PESCARA-FIORENTINA	5
PISA-ATALANTA	6
SAMPDORIA-JUVENTUS	7
TORINO-BOLOGNA	8
AREZZO-PRATO	9
SPAL-MODENA	10
MONOPOLI-FOGGIA	11
SAERNIT-CASERTANA	12
AFRAGOLESE-KROTON	13

TOTIP

1° 1) Drim Doc	X
CORSA 2) Finony	1
2° 1) Decolio	X
CORSA 2) Fullmer	1
3° 1) Caffà Ka	X
CORSA 2) Eudoro	2
4° 1) Gil del Mare	X
CORSA 2) Flash Op	1
5° 1) Dorothy Smart	2
CORSA 2) Cocoon	1
6° 1) Nabiror	1
CORSA 2) Saint Ring	1X2

Quote: ai «12» L. 15.974.000, agli «11» L. 510.000, ai «10» L. 56.500.

Senza reti ma non senza emozioni il derby milanese ha messo in mostra due squadre in salute Il Napoli è ora a «soli» 6 punti

Una Juventus che non ti aspetti sorpassa a Marassi la Sampdoria Il thrilling però è riservato alla lotta per la retrocessione

Roma e Atalanta mettono nei guai Como e Pisa, il Torino rimedia con il Bologna, il Cesena vince Undici gol in tutto e per tutto

Un derby alla pari

Ma che pedate al grande aerostato!

MICHELE SERRA

MILANO Quando Arrigo Sacchi, il vate del calcio offensivo, a metà del secondo tempo ha tolto Donadoni per mettere in campo un difensore in più, San Siro ha capito che la palla è rotolata per tutti. L'Inter cosiddetta operaia di Trapattori, con il suo presidente cuoco e il suo gioco da allabario essenziale, stava stringendo alle corde il Milan cosiddetto stellare, con il suo presidente mammaitissimo e il suo calcio sontuoso, visionario e un tantino barocco. Il Milan parla una lingua vincente ma forse troppo difficile, come i manager che devono dimostrare di saper parlare l'inglese anche se hanno moglie e figli in Brasile. La grande ruota di Sacchi è ricca e coraggiosa, ma non tutti hanno pazienza e talento bastanti per parlarla. Il Milan lievita

addosso all'avversario come un grande aerostato, ma gli un-due-tre verticali dei nerazzurri spesso e volentieri scavano con una pedata l'ingombro rossonerio e arrivano sotto porta nel tempo di un respiro. Si, inutile nasconderselo, un residuo complesso di inferiorità i tifosi interisti ce l'avevano. Le grandeur berlusconiana, i tre olandesi ai primi tre posti in Europa, il fresco ricordo del derby dello scorso anno, i cinque siluri al Real Madrid, e, almeno a Milano città, l'antica consapevolezza di essere una minoranza (oserei dire una élite se non mi venissero in mente le svastiche e le altre piacevolezze della curva nerazzurra...). «Quelli là sono capaci di qualunque cosa». Ma quelli là hanno anche loro

qualche problema sul groppone. Bravissimi nelle cose difficili, devono ancora imparare a fare quelle facili. Il loro uomo-simbolo, non a caso, è quel Van Basten che ha ciccato un gol fatto davanti a Zenga e nei momenti all'arma bianca vale la metà di Costacurta. Distruggono il Real Madrid, ma perdono in casa con l'Atalanta, guardano a Barcellona ma non vedono le bucce di banana a due passi. Il derby vinto ai punti dall'Inter (lo 0-0 è stato un mezzo furto, parola di interista) conferma che nel calcio, per volare, ci vogliono i piedi per terra. Se ne ricordino, a Barcellona, i cari cugini quanto a squadra operaia, lo Steaua di Bucarest è quanto di meglio offre il mercato mondiale. Palla avanti e pedalare, che con gli svolazzi si rischia di farsi infiocchiare.



Il momento dell'incidente: Elliott sbatte la testa contro il giocchino di Prognà

Momenti di tragedia a Pisa Elliott sembrava morto

LORIS GIULLINI

PISA All'Arena Garibaldi si è sfiorato il dramma. Paul Elliott, il ventiquenne giocatore inglese di colore che gioca nel Pisa, nel tentativo di realizzare il gol del pareggio, ha picchiato la testa nel ginocchio di Prognà ed ora si trova ricoverato all'ospedale di Santa Chiara. I medici del pronto soccorso, per una contusione alla bozza frontale sinistra, si sono riservati la prognosi. Il grave e fortuito incidente di gioco è avvenuto al 90' nell'area piccola dell'Atalanta quando Elliott, un giovanotto di un metro e novanta, si è affrettato per deviare il pallone in porta. Nel contrasto con Prognà l'inglese ha picchiato anche contro il palo della porta ed è rotolato in fondo alla rete privo di sensi. I giocatori che si trovavano vicino gli hanno subito portato soccorso. È arrivato anche il medico

del Pisa, Fabio Ciuti, e con lui il massaggiatore Micheletti. Dopo le prime cure, Elliott ha ripreso conoscenza ed è tornato in campo. Al fischio finale, aiutato dalle riserve della squadra, ha attraversato il campo ma giunto alla scaletta del sottopassaggio ha nuovamente perso i sensi. I giocatori che gli erano vicino, Innocentini, Piovaneli e Been, visto che il loro compagno aveva gli occhi rovesciati all'indietro, hanno alzato le braccia, si sono coperti il volto in segno di paura. Il dottor Ciuti e il dottor Cobelli dell'Atalanta sono intervenuti effettuando ad Elliott un massaggio cardiaco e alzandogli le gambe per far affluire il sangue alla testa. «Elliott è stato colto da un attacco di ipotemia (abbassamento di pressione)», ha dichiarato il dottor Ciuti. «Siamo intervenuti per aiutarlo a restare

cosciente. Quando gli ho parlato in inglese - ha precisato il medico del Pisa - mi ha detto le stesse cose: mi gira la testa, mi gira la testa. A quel punto abbiamo chiamato gli infermieri della Misericordia che con un'ambulanza lo hanno trasportato all'ospedale dove i medici del pronto soccorso lo hanno sottoposto ad una visita neurologica e gli hanno fatto una radiografia al cranio. Dai primi esami non sembra abbia riportato alcuna lesione ma solo fra quarantotto ore

potremo essere più precisi (domani, per altro, sarà sottoposto alla Tac), anche se è vero che Elliott non solo mi ha riconosciuto, ma mi ha anche chiesto notizie sulla meccanica dell'incidente. Inocentini, il centravanti del Pisa, che gli ha portato i primi soccorsi, a fine gara è apparso molto scioccato: «Quando ho visto che Elliott aveva buttato gli occhi all'indietro, ho pensato al peggio. Ho avuto tanta paura poiché non mi riconosceva ed emetteva frasi sconnesse».

Mercoledì primo round tra Napoli e Stoccarda

CAPRIO A PAGINA 27

L'Unità

Dossier

Il grande Torino



Ciò che 4 maggio uno speciale sulla mitica squadra granata nel 40° anniversario della scagura di Superga

FERRARI A PAGINA 28

Basket. Passano Enichem e Philips Domani spareggi



Dino Meneghin, importante contro la Benetton

FERRARI A PAGINA 28

Tennis-sorpresa Mancini batte anche Becker



Boris Becker, ieri sconfitto a Montecarlo

A PAGINA 28

Motomondiale Cadalora vince in Spagna



Luca Cadalora vittorioso mentre taglia il traguardo delle 250

A PAGINA 28

AGENDA PER 7 GIORNI

LUNEDI 1

● Romarotona

MARTEDI 2

● PALLAVOLO. Prima finale play-off: Maxicono-Panini
● BASKET. Spareggi play-off e play-out

MERCOLEDI 3

● CALCIO. Andata della finale di Coppa Uefa: Napoli-Stoccarda

SABATO 6

● CALCIO. Lecce-Sampdoria (anticipo serie A)
● BOXE. Straccusa, mondiale pesi massimi Wbo; Damiani-De Plooy
● CICLISMO. Giro del Friuli



Damiani

● RUGBY. Play-off
● PALLANUOTO. Serie A
● GINNASTICA. Stoccolma, Campionati europei maschili

DOMENICA 7

● CALCIO. Serie A, B, C
● AUTONOBILISMO. Gp di Montecarlo di F1
● BASKET. Semifinali play-off
● RUGBY. Play-off